

Droga: Modavi, dati Dpa segnalano problema allarmante su cannabis

28 Maggio 2013 - 18:28

(ASCA) - Roma, 28 mag - "E' evidente come il tentativo di alcuni di far passare determinati tipi di droga per 'leggera' o innocua abbia avuto e continui ad avere effetti catastrofici sulle giovani generazioni". E' quanto dichiara Irma Casula, presidente del Movimento delle Associazioni di Volontariato Italiano (Modavi).

"Il quadro che emerge dai dati resi noti, oggi, dal Dipartimento delle Politiche Antidroga - osserva - dovrebbe fornire piu' di un campanello d'allarme sul problema delle dipendenze: non solo l'Italia, in controtendenza con l'Europa, registra un sensibile aumento dei decessi legati all'uso di sostanze stupefacenti, ma si parla chiaramente anche di una 'diminuzione della percezione del rischio'.

La convinzione, dovuta anche a definizioni fuorvianti, della 'non dannosita', 'leggerezza' o addirittura della normalita' dell'uso di sostanze stupefacenti continua a ripercuotersi sui giovanissimi, con conseguenze su cui le statistiche parlano chiaro.

Fondamentale, per contrastare questa pericolosa tendenza, e' il ruolo della prevenzione. A questo proposito colgo l'occasione per ricordare che il 26 Giugno e' la Giornata Mondiale della lotta alla droga, evento che il Modavi celebra ogni anno con iniziative, incontri ed eventi sportivi volti alla promozione di stili di vita sani. Un primo passo importante sarebbe certamente se questa giornata, spesso dimenticata o relegata nell'ombra, venisse condivisa e celebrata da tutti, diventando un momento di impegno collettivo".



DROGA: MODAVI, DATI DPA SEGNALANO PROBLEMA CULTURALE ALLARMANTE

(AGENPARL) - Roma, 28 mag - "È evidente come il tentativo di alcuni di far passare determinati tipi di droga per "leggera" o innocua abbia avuto e continui ad avere effetti catastrofici sulle giovani generazioni. Il quadro che emerge dai dati resi noti, oggi, dal Dipartimento delle Politiche Antidroga dovrebbe fornire più di un campanello d'allarme sul problema delle dipendenze: non solo l'Italia, in controtendenza con l'Europa, registra un sensibile aumento dei decessi legati all'uso di sostanze stupefacenti, ma si parla chiaramente anche di una "diminuzione della percezione del rischio". La convinzione, dovuta anche a definizioni fuorvianti, della "non dannosità", "leggerezza" o addirittura della normalità dell'uso di sostanze stupefacenti continua a ripercuotersi sui giovanissimi, con conseguenze su cui le statistiche parlano chiaro. Fondamentale, per contrastare questa pericolosa tendenza, è il ruolo della prevenzione. A questo proposito colgo l'occasione per ricordare che il 26 Giugno è la Giornata Mondiale della lotta alla droga, evento che il Modavi celebra ogni anno con iniziative, incontri ed eventi sportivi volti alla promozione di stili di vita sani. Un primo passo importante sarebbe certamente se questa giornata, spesso dimenticata o relegata nell'ombra, venisse condivisa e celebrata da tutti, diventando un momento di impegno collettivo".

È quanto dichiara Irma Casula, presidente del Movimento delle Associazioni di Volontariato Italiano (Modavi).

Droga: Modavi, dati Dpa segnalano problema allarmante su cannabis

(ASCA) - Roma, 28 mag - "E' evidente come il tentativo di alcuni di far passare determinati tipi di droga per 'leggera' o innocua abbia avuto e continui ad

Droga: Modavi, dati Dpa segnalano problema allarmante su cannabis

(ASCA) - Roma, 28 mag - "E' evidente come il tentativo di alcuni di far passare determinati tipi di droga per 'leggera' o innocua abbia avuto e continui ad avere effetti catastrofici sulle giovani generazioni". E' quanto dichiara Irma Casula, presidente del Movimento delle Associazioni di Volontariato Italiano (Modavi).

"Il quadro che emerge dai dati resi noti, oggi, dal Dipartimento delle Politiche Antidroga - osserva - dovrebbe fornire piu' di un campanello d'allarme sul problema delle dipendenze: non solo l'Italia, in controtendenza con l'Europa, registra un sensibile aumento dei decessi legati all'uso di sostanze stupefacenti, ma si parla chiaramente anche di una 'diminuzione della percezione del rischio'.

La convinzione, dovuta anche a definizioni fuorvianti, della 'non dannosita', 'leggerezza' o addirittura della normalita' dell'uso di sostanze stupefacenti continua a ripercuotersi sui giovanissimi, con conseguenze su cui le statistiche parlano chiaro.

Fondamentale, per contrastare questa pericolosa tendenza, e' il ruolo della prevenzione. A questo proposito colgo l'occasione per ricordare che il 26 Giugno e' la Giornata Mondiale della lotta alla droga, evento che il Modavi celebra ogni anno con iniziative, incontri ed eventi sportivi volti alla promozione di stili di vita sani. Un primo passo importante sarebbe certamente se questa giornata, spesso dimenticata o relegata nell'ombra, venisse condivisa e celebrata da tutti, diventando un momento di impegno collettivo".

Droga, Modavi: «I dati del Dpa sono allarmanti»

ROMA- «È evidente come il tentativo di alcuni di far passare determinati tipi di droga per “leggera” o innocua abbia avuto e continui ad avere effetti catastrofici sulle giovani generazioni. Il quadro che emerge dai dati resi noti dal Dipartimento delle Politiche Antidroga dovrebbe fornire più di un campanello d’allarme sul problema delle dipendenze: non solo l’Italia, in controtendenza con l’Europa, registra un sensibile aumento dei decessi legati all’uso di sostanze stupefacenti, ma si parla chiaramente anche di una “diminuzione della percezione del rischio».E’ quanto emerge da una nota stampa del Modavi, secondo cui «La convinzione, dovuta anche a definizioni fuorvianti, della “non dannosità”, “leggerezza” o addirittura della normalità dell’uso di sostanze stupefacenti continua a ripercuotersi sui giovanissimi, con conseguenze su cui le statistiche parlano chiaro». Per il Movimento delle associazioni di volontariato italiano «fondamentale, per contrastare

questa pericolosa tendenza, è il ruolo della prevenzione. A questo proposito si ricorda che il 26 Giugno è la Giornata Mondiale della lotta alla droga, evento che il Modavi celebra ogni anno con iniziative, incontri ed eventi sportivi volti alla promozione di stili di vita sani».



Droga: Modavi, dati Dpa segnalano problema allarmante su cannabis

asca *Decisioni
in tempo reale* Asca.it – mar 28 mag 2013

(ASCA) - Roma, 28 mag - "E' evidente come il tentativo di alcuni di far passare determinati tipi di droga per 'leggera' o innocua abbia avuto e continui ad avere effetti catastrofici sulle giovani generazioni". E' quanto dichiara Irma Casula, presidente del Movimento delle Associazioni di Volontariato Italiano (Modavi). "Il quadro che emerge dai dati resi noti, oggi, dal Dipartimento delle Politiche Antidroga - osserva - dovrebbe fornire piu' di un campanello d'allarme sul problema delle dipendenze: non solo l'Italia, in controtendenza con l'Europa, registra un sensibile aumento dei decessi legati all'uso di sostanze stupefacenti, ma si parla chiaramente anche di una 'diminuzione della percezione del rischio'. La convinzione, dovuta anche a definizioni fuorvianti, della 'non dannosita', 'leggerezza' o addirittura della normalita' dell'uso di sostanze stupefacenti continua a ripercuotersi sui giovanissimi, con conseguenze su cui le statistiche parlano chiaro. Fondamentale, per contrastare questa pericolosa tendenza, e' il ruolo della prevenzione. A questo proposito colgo l'occasione per ricordare che il 26 Giugno e' la Giornata Mondiale della lotta alla droga, evento che il Modavi celebra ogni anno con iniziative, incontri ed eventi sportivi volti alla promozione di stili di vita sani. Un primo passo importante sarebbe certamente se questa giornata, spesso dimenticata o relegata nell'ombra, venisse condivisa e celebrata da tutti, diventando un momento di impegno collettivo".

DROGA: MODAVI, DATI DPA SEGNALANO PROBLEMA CULTURALE ALLARMANTE

“È evidente come il tentativo di alcuni di far passare determinati tipi di droga per “leggera” o innocua abbia avuto e continui ad avere effetti catastrofici sulle giovani generazioni. Il quadro che emerge dai dati resi noti, oggi, dal Dipartimento delle Politiche Antidroga dovrebbe fornire più di un campanello d’allarme sul problema delle dipendenze: non solo l’Italia, in controtendenza con l’Europa, registra un sensibile aumento dei decessi legati all’uso di sostanze stupefacenti, ma si parla chiaramente anche di una “diminuzione della percezione del rischio”.

La convinzione, dovuta anche a definizioni fuorvianti, della “non dannosità”, “leggerezza” o addirittura della normalità dell’uso di sostanze stupefacenti continua a ripercuotersi sui giovanissimi, con conseguenze su cui le statistiche parlano chiaro.

Fondamentale, per contrastare questa pericolosa tendenza, è il ruolo della prevenzione. A questo proposito colgo l’occasione per ricordare che il 26 Giugno è la Giornata Mondiale della lotta alla droga, evento che il Modavi celebra ogni anno con iniziative, incontri ed eventi sportivi volti alla promozione di stili di vita sani.

Un primo passo importante sarebbe certamente se questa giornata, spesso dimenticata o relegata nell’ombra, venisse condivisa e celebrata da tutti, diventando un momento di impegno collettivo”. È quanto dichiara Irma Casula, presidente del Movimento delle Associazioni di Volontariato Italiano (Modavi).